

## Campionati a Cannigione: facciamo il punto



Palau, 25 aprile 2008 - In occasione del campionato sociale di Cannigione abbiamo incontrato il presidente del CN Arzachena **Pier Sesto Demuro**, che ci ha fatto il punto della situazione a meno di un mese dai campionati italiani.

«Vorremmo far capire ai regatanti che ospiteremo che nel Nord Est della Sardegna non c'è solo Porto Cervo» ci dice il Presidente, che come molti sanno non si accontenta di organizzare ma è da sempre regatante sui J24 del Club: «Il nostro obiettivo è proporre un bell'evento e far stare bene i nostri ospiti nella nostra terra».



*Pier Sesto Demuro durante gli Italiani 2007 con Danilo Deiana e Aurelio Bini (Sardares)*

*da [www.leganavaleportopino.it](http://www.leganavaleportopino.it)*

*Il mondiale – Organizzare un **campionato***

**mondiale J24** è un bell'impegno, mi viene da pensare.

Soprattutto per chi non si chiama Yacht Club Porto Rotondo, appunto, ma che come la maggior parte dei nostri circoli in Sardegna vive di passione, sacrificio e impegno dei propri tesserati.

Ne conta circa 200 il Club Nautico Arzachena, che ha la sua scuola vela, la sua squadra optimist, i suoi equipaggi nel circuito sardo J24.

«Ognuno di noi sta lavorando giorno e notte in questi ultimi tempi, ma lo facciamo

con **entusiasmo**. È anche un impegno economico notevole - continua Demuro - ma abbiamo il **sostegno** del Comune di Arzachena, della Provincia e della Regione. Addirittura alcuni "esterni", primo fra tutti l'assessore regionale dei lavori pubblici Mannoni, si sono preoccupati in prima persona dei lavori in corso nel porto, per la buona riuscita dei campionati».

Unico rammarico del Presidentissimo è la **lontananza della FIV** regionale, forse troppo impegnata in altri lidi per preoccuparsi di questo pur importante evento.

L'idea del campionato mondiale ad Arzachena-Cannigione è nata da un accordo con la Classe J24 dopo la rinuncia di Porto Rotondo che avrebbe inizialmente dovuto organizzarlo. Impegno preso entusiasticamente dal Club nonostante la grande responsabilità che ciò comporta.

«Per questo ci teniamo **particolarmente** a che i campionati vadano bene. Forse non avremo gli stessi mezzi dei nostri più blasonati vicini, ma il nostro impegno è massimo e stiamo mettendo tutte le nostre energie e capacità per organizzare al meglio questi due eventi e potete stare certi che nessuno andrà via da qui deluso».



*Lavori in corso al porto di Cannigione*

*Le novità* - Mi racconta poi con entusiasmo quali saranno i **punti di forza** delle championship galluresi: un villaggio e numerosi stand allestiti nel porto di Cannigione («a proposito, i lavori non sono ancora terminati ma procedono spediti») e un'accoglienza 'tipica', intima, «lontana dai cerimoniali a cui abbiamo avuto modo di assistere in **simili occasioni** in un passato anche molto recente, che tutto facevano tranne che avvicinare il pubblico ai velisti e i velisti fra loro».

«A tal proposito ci saranno eventi collaterali ai campionati che, compatibilmente con le regate, faranno conoscere la **Sardegna** ai velisti e i velisti alla Sardegna». **Etnogastronomia**, party esclusivi ma non blindati al pubblico e visite guidate sono solo alcune delle idee che di qui a poco si concretizzeranno durante i campionati. Certamente un evento **irrinunciabile**, con la bellezza della Costa Smeralda unita alla passione per la vela e l'ospitalità genuina del Club Nautico Arzachena.